



Trasferimento filiali da e per Cariromagna

Nell'ambito della razionalizzazione della rete commerciale e della valorizzazione dei marchi locali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, l'Azienda ha disposto il conferimento degli sportelli ex Sanpaolo, Carisbo, Sanpaolo Banca dell'Adriatico presenti in Romagna alla Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna e, contestualmente, quello degli sportelli di Cariromagna presenti in Emilia, Marche, Toscana alle rispettive banche di riferimento sul territorio.

Questa operazione discende dall'accordo del dicembre 2004 tra Sanpaolo e Cariforlì, pertanto **non** coinvolge al momento le filiali ex Intesa della Romagna, che, **come precisato dall'Azienda, dipenderanno dall'Area Emilia sino al 31/12/07.**

Complessivamente il piano coinvolge 48 punti operativi e 278 colleghi secondo il seguente schema:

- Da Carisbo a Cariromagna 15 sportelli nelle province di Forlì - Cesena, Ravenna, Rimini
- Da Cariromagna a Carisbo 9 sportelli nelle province di Bologna, Ferrara, Modena
- Da Sanpaolo Banca Adriatico a Cariromagna 15 sportelli nelle province di Rimini e Ravenna
- Da Cariromagna a Sanpaolo Adriatico 2 sportelli in provincia di Pesaro-Urbino
- Da Intesa Sanpaolo a Cariromagna 6 sportelli ex Sanpaolo nelle province di Forlì -Cesena, Ravenna, Rimini
- Da Cariromagna a Intesa Sanpaolo 1 sportello in provincia di Arezzo.

La procedura sindacale si è conclusa con il raggiungimento di un accordo che prevede per i colleghi la prosecuzione del rapporto di lavoro, senza soluzione di continuità, nelle società di rispettiva destinazione, mantenendo l'intero assetto economico e normativo in essere fino al completamento del processo di armonizzazione contrattuale delle banche del gruppo.

L'Azienda ha accolto la raccomandazione sindacale in merito all'accoglimento delle domande di rientro nelle banche di provenienza o verso la Romagna del personale interessato all'operazione.

Al termine dell'incontro, in merito alla possibilità di adesione all'esodo, per il personale del Gruppo in base all'accordo dello scorso 2 agosto, abbiamo richiesto la comunicazione individuale dell'ammontare dell'assegno e dell'incentivo.

L'Azienda si è resa disponibile a trasmettere questi dati, **ovviamente sulla base della normativa attualmente in vigore e per coloro di cui è in possesso dei dati sul diritto a pensione**, a tutti gli esodabili. In assenza di tali informazioni, i colleghi interessati dovranno richiedere l'estratto conto all'INPS e comunicarlo all'Azienda per ottenere i conteggi.

Milano 7 settembre 2007